



**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FOGGIA**

Foggia, 23 NOV. 2020

Codice AOO: 07102402100  
Protocollo: 4417 Gen.

UOR: Segreteria del Procuratore  
Allegati : 1

Sig. Presidente  
Consiglio Ordine Avvocati

**FOGGIA**

**OGGETTO**: Trasmissione provvedimento n. 179/20 del Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di Foggia.

D'ordine del Procuratore della Repubblica, dott. Ludovico Vaccaro, trasmetto il provv. n. 179/20 avente ad oggetto: "Circolare sull'utilizzo degli indirizzi PEC della Procura della Repubblica di Foggia per il deposito telematico degli atti, documenti e istanze comunque denominati, ai sensi dell'art. 24, 4° co, del decreto legge 28/10/2020 n. 137".

Distinti saluti.

Il Direttore amministrativo  
(dott.ssa A. Cotugno)



# Procura della Repubblica

## presso il Tribunale di Foggia

Prov. n. 179

**Oggetto: Circolare sull'utilizzo degli indirizzi PEC della procura della Repubblica di Foggia per il deposito telematico degli atti, documenti e istanze comunque denominati, ai sensi dell'art. 24, 4° co., del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137.**

Com'è noto, l'art. 24, 4° co., del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, consente – nel periodo dal **29 ottobre 2020** (data di entrata in vigore del decreto-legge) al **31 gennaio 2021** – ai soggetti muniti di PEC inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata (ReGIndE) di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44, di effettuare il deposito con valore legale di tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati, diversi da quelli indicati nei commi 1° e 2° del medesimo articolo, presso gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari.

Tale modalità di deposito telematico, introdotta per ridurre gli accessi dell'utenza nelle segreterie/cancellerie nel periodo di emergenza epidemiologica da covid-19, è facoltativa, e quindi, non preclude i depositi dei corrispondenti atti in formato cartaceo presso gli uffici giudiziari destinatari.

Con provvedimento prot. n. 10791 del 9 novembre 2020, adottato dal Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia, sono stati assegnati alla procura della Repubblica di Foggia i seguenti indirizzi PEC per consentire il deposito degli atti di cui all'art. 24, 4° co., del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137:

- [depositoattipenali1.procura.foggia@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali1.procura.foggia@giustiziacert.it)
- [depositoattipenali2.procura.foggia@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali2.procura.foggia@giustiziacert.it)
- [depositoattipenali3.procura.foggia@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali3.procura.foggia@giustiziacert.it)

Tutti gli indirizzi PEC sono attivi e vigilati dal personale amministrativo, e, pertanto, i depositi presso ciascuno di essi hanno valore legale, se effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del citato provvedimento prot. n. 10791 del 9 novembre 2020.

Tuttavia, al fine di velocizzare la gestione dei depositi da parte dell'ufficio, è opportuno diversificare la tipologia di atti, documenti e istanze da depositare presso ciascun indirizzo PEC.

Più precisamente, si raccomanda vivamente all'utenza – al fine di evitare possibili disguidi e/o ritardi nel recapito degli atti depositati telematicamente all'ufficio destinatario – di utilizzare nelle operazioni di deposito i seguenti indirizzi:

- [depositoattipenali1.procura.foggia@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali1.procura.foggia@giustiziacert.it) per le querele, le denunce e gli esposti, con gli eventuali documenti allegati, nonché per tutte le istanze e i documenti riguardanti gli affari civili rientranti nella competenza del pubblico ministero, comprese le relazioni ex art. 33 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, dei curatori fallimentari;
- [depositoattipenali2.procura.foggia@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali2.procura.foggia@giustiziacert.it) per tutti gli atti, i documenti e le istanze relativi a procedimenti penali già iscritti e pendenti in fase di indagini preliminari, esclusi gli atti indicati



nell'art. 415 bis, 3° co., c.p.p. (per i quali è previsto il deposito telematico da parte dei difensori mediante il PDP, cioè il portale deposito atti penali); rientrano, ad esempio, tra gli atti da depositare all'indirizzo in esame, le istanze di revoca e/o sostituzione di misure cautelari, le istanze di dissequestro, le memorie difensive, le istanze di incidente probatorio, le nomine difensive (ad eccezione di quelle successive alla notificazione dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p., per le quali è previsto il deposito tramite PDP), ecc. Nell'oggetto della email il mittente avrà cura di indicare – trattandosi di atti che si riferiscono a procedimenti già iscritti e pendenti – il numero del procedimento e, se possibile, il nome del P.M. titolare dello stesso; ciò al fine di velocizzare il recapito dell'atto depositato telematicamente nella segreteria del magistrato destinatario.

- depositoattipenali3.procura.foggia@giustiziacert.it per tutti gli atti, i documenti e le istanze relativi a procedimenti penali in fase processuale, (diretti, quindi, all'ufficio Dibattimento di questa Procura, che cura anche i processi in fase di udienza preliminare), nonché per quelli in materia di esecuzione penale. Nell'oggetto della email il mittente avrà cura di indicare – al fine di velocizzare il recapito dell'atto depositato telematicamente nell'ufficio cui è destinato – se l'atto è diretto all'ufficio Dibattimento o all'ufficio Esecuzione (utilizzando, appunto, nell'oggetto la parola DIBATTIMENTO o ESECUZIONE).

Si segnala, infine, che la procura della Repubblica di Foggia utilizza altri indirizzi PEC, diversi da quelli sopraindicati, esclusivamente per le finalità specifiche di seguito evidenziate:

- prot.procura.foggia@giustiziacert.it per il deposito della corrispondenza di natura amministrativa;
- casellario.procura.foggia@giustiziacert.it per il deposito delle richieste di rilascio dei certificati del casellario giudiziale;
- intercettazioni.procura.foggia@giustiziacert.it per il deposito delle richieste da parte dei difensori di accesso alla sala ascolto intercettazioni (ai sensi dell'art. 269, 1° co., c.p.p.).

Si evidenzia che, per gli atti di cui all'art. 24, 4° co., del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, il **deposito presso indirizzi PEC diversi da quelli indicati nel citato provvedimento prot. n. 10791 del 9 novembre 2020**, ancorché in uso presso la procura della Repubblica di Foggia, non è consentito e **non produce alcun effetto di legge**.

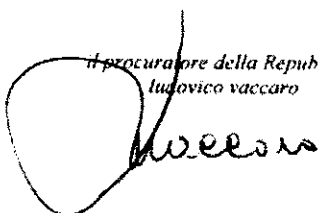
\*\*\*\*\*

Si dispone la comunicazione del presente provvedimento:

- al procuratore generale presso la Corte di Appello di Bari;
- a tutti i magistrati ed i viceprocuratori onorari dell'ufficio;
- a tutto il personale amministrativo;
- a tutto il personale della sezione di polizia giudiziaria;
- al presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Foggia, con richiesta di diffusione a tutti gli avvocati nelle modalità ritenute opportune.

Se ne dispone, inoltre, la pubblicazione sul sito internet dell'ufficio.

Foggia, 23 novembre 2020.

il procuratore della Repubblica  
Ludovico Vaccaro  


il procuratore della Repubblica aggiunto  
Antonio Longa  
